

**AVVISO PER L'ATTRIBUZIONE DELL'INCARICO DI DIRIGENTE MEDICO –
DISCIPLINA DI ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI DI BASE, DIRET-
TORE DELL'U.O.C. CURE PRIMARIE DEL DISTRETTO 3 DELLA PIANURA
VERONESE - AZIENDA U.L.S.S. N. 9 SCALIGERA. - Avviso 02.08.2021, n.
135629 di prot..**

PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

Titolo dell'incarico_

Direttore di struttura complessa di Cure Primarie Distretto 3 dell'Azienda ULSS n. 9 Scaligera

Luogo di svolgimento dell'incarico

L'attività verrà svolta presso l'Unità Operativa Complessa di Cure Primarie presso il Distretto 3 dell'Azienda ULSS n. 9 Scaligera.

Sistema delle relazioni

Relazioni operative con: Direzione del Distretto di appartenenza; Unità Operative del Distretto di appartenenza; Unità Operative degli altri Distretti Sanitari, con particolare riferimento alle Unità Operative omologhe; Direzione Medica Ospedaliera e Unità Operative Ospedaliere; Dipartimento funzionale di Riabilitazione; Dipartimento di salute mentale; SERD; Dipartimento di Prevenzione; Medicina Convenzionata (MMG, PLS, SAI, CA, USCA); i servizi sociali comunali; le strutture residenziali e semiresidenziali del territorio; Unità di Offerta Cure Intermedie (Ospedale di Comunità, Unità Riabilitative Territoriali, Hospice) le realtà del volontariato e dell'associazionismo.

Principali responsabilità

Le principali responsabilità attribuite al Direttore di struttura complessa sono riferite a:

- gestione della leadership e aspetti manageriali
- aspetti relativi al governo clinico
- gestione tecnico professionale e scientifica della U.O.
- indirizzo e coordinamento nella gestione clinica dei pazienti della U.O. e gestione diretta degli stessi.

Caratteristiche attuali dell'Unità Operativa Complessa

Le Cure Primarie D 3 sono una delle strutture complesse afferenti al Distretto 3 della Pianura Veronese. Il bacino di utenza è di circa 155.000 abitanti.

La struttura complessa garantisce l'omogeneità dell'offerta di servizi a livello distrettuale e azioni di supporto nell'analisi del bisogno socio-sanitario, nonché le azioni per sostenere lo sviluppo dei professionisti operanti a livello territoriale e, per quanto attiene all'integrazione tra territorio ed ospedale, dei professionisti operanti nelle strutture ospedaliere.

Competenze richieste

Leadership e coerenza negli obiettivi – aspetti manageriali

- Conoscere i concetti di Mission e Vision dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda.
- Conoscere i dati epidemiologici e gestionali disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della Mission della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso.
- Conoscere l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento.
- Conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda.
- Conoscere le tecniche di budgeting al fine di collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti.
- Conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi; programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza; valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica.
- Organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali.
- Promuovere un clima collaborativo.

Governo clinico

- Collaborare per il miglioramento dei servizi e del governo dei processi assistenziali. Realizzare e gestire i percorsi diagnostici e terapeutici con modalità condivisa con le altre strutture aziendali ed i professionisti coinvolti.
- Partecipare alla creazione, introduzione e implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali, così come promuovere l'utilizzo di nuove tecniche assistenziali, al fine di implementare la qualità delle cure e dell'assistenza. (Piano di Sviluppo delle Cure Primarie, forme associative territoriali, forme assistenziali domiciliari, Cure Palliative, ecc)
- Attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti, promuovendo e applicando modalità di lavoro e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori.
- Conoscere ed applicare, anche nelle fasi della riconciliazione terapeutica, le indicazioni del prontuario farmaceutico e del repertorio dei dispositivi medici aziendali.

Pratica clinica e gestionale specifica

- Esperienza lavorativa maturata all'interno di una U.O. di Cure Primarie o di un Distretto Sanitario, occupandosi di attività riconducibili alla gestione del-

le Cure Primarie, in particolare rispetto alla gestione ed al coordinamento dei servizi.

- Conoscenza dell'uso dei sistemi di governance e degli strumenti atti a rilevare bisogni e risorse del territorio per la pianificazione, programmazione e gestione delle attività Territoriali.
- Conoscenza e utilizzo delle tecniche informatiche ai fini dell'interrogazione dei data-base aziendali e regionali con particolare riferimento ai gestionali delle cure primarie e dell'assistenza domiciliare.
- Conoscenza delle norme contrattuali/convenzionali che regolamentano la gestione delle risorse umane presenti nel Distretto, in particolare degli A.A.CC.NN. e regionali che regolamentano la Medicina convenzionata.
- Conoscenza specifica degli aspetti organizzativi inerenti l'erogazione dell'attività specialistica, riabilitativa, infermieristica domiciliare, ambulatoriale, residenziale.
- Competenze nella definizione e gestione del Budget, orientando le risorse in base alle priorità assegnate.
- Competenza nello sviluppo di processi di miglioramento continuo della qualità delle cure (audit sistematici), con lo sviluppo e l'utilizzo di indicatori di processo e di esito, atti al governo della Medicina Generale e alla gestione delle patologie croniche.
- Competenza nel predisporre, implementare e valutare protocolli e percorsi assistenziali aziendali per le principali patologie croniche e per l'assistenza alle persone fragili all'interno della Unità Operativa e con le altre Unità Operative Aziendali, Ospedaliere e Territoriali (Hospice, ospedale di comunità, URT), in forte integrazione con la medicina convenzionata, basati su linee guida professionali, PDTA, che rendano uniforme ed appropriata l'erogazione delle prestazioni nell'ambito delle Cure Primarie, prendendo in carico il malato nella sua globalità.
- Specifiche competenze cliniche nella valutazione e trattamento di pazienti in ADI e pazienti complessi seguiti dall'UOC Cure Primarie (Unità di Valutazione Multidimensionale Distrettuale con SVAMA).
- Conoscenza del sistema di attribuzione delle Impegnative di cura domiciliare e residenziale e competenza nel monitoraggio, vigilanza e controllo del sistema territoriale dei centri servizi (medici coordinatori dei CdS).
- Competenze nel monitoraggio dei livelli assistenziali territoriali e del consumo di fattori produttivi (farmaceutica, specialistica, protesica, ricoveri ripetuti, ecc.).
- Attitudine allo sviluppo del lavoro di equipe ed alla direzione di risorse umane dedicate alla gestione di malati cronici nella rete dei servizi territoriali e dell'assistenza primaria.
- Capacità di sovrintendere al rapporto con i medici di medicina generale, i medici di continuità assistenziale, i pediatri di libera scelta, gli specialisti ambulatoriali interni, i medici delle Unità Speciali di Continuità Assistenziale, assicurando l'appropriato svolgimento dei percorsi diagnostici e terapeutici definiti a livello aziendale e regionale con contrattazione di patti aziendali.
- Capacità di monitorare il rispetto dell'applicazione della normativa sulla prescrizione farmaceutica e diagnostica (governo della domanda) da parte della medicina generale e pediatria di libera scelta anche attraverso lo sviluppo di specifici sistemi di reporting aziendale.

Requisiti necessari per esercitare le funzioni previste dal profilo di ruolo descritto

Il profilo di ruolo sopra descritto rappresenta, in particolare per gli aspetti clinico gestionali propri della U.O., in modo sintetico, l'insieme delle attività, delle azioni e dei comportamenti che il Direttore deve attuare per esercitare il proprio ruolo. Pertanto, al fine di esercitare tale specifico ed impegnativo profilo di ruolo, deve sviluppare la "mission" dell'Unità Operativa Cure Primarie, inserita nell'ambito degli obiettivi strategici aziendali e degli indirizzi regionali, volta all'elaborazione di programmi e progetti, alla definizione di procedure e linee guida, al sostegno metodologico ed allo sviluppo della rete delle Cure Primarie, come previsto dagli specifici atti di indirizzo regionale, coinvolgendo tutte le componenti della medicina convenzionata ed organizzando le necessarie risorse commisurate agli obiettivi, nonché lo sviluppo di percorsi integrati tra ospedale e territorio. Il Direttore della Struttura Complessa di Cure Primarie deve avere, quindi, competenze gestionali, organizzative, di prevenzione, scientifiche, di formazione, di aggiornamento, di promozione della qualità dei servizi sanitari e delle rispettive prestazioni, nella disciplina di Organizzazione dei Servizi Sanitari di base.